

Un anno nel segno del volontariato

Saranno vagliate dopo la definizione del bilancio preventivo, in esame durante il consiglio di domani e sabato a Brescia, le iniziative dell'Anspi in relazione all'Anno europeo del volontariato. Come spiega il segretario nazionale, Luca Petralia, «non essendo ancora stati ripartiti i capitoli di spesa per il 2011, è al momento difficile ipotizzare quale potrà essere il nostro impegno». L'Anno europeo delle attività volontarie che promuovono la cittadinanza attiva è stato deciso dal consiglio dell'Unione europea, che ha stanziato undici milioni di euro per progetti ad hoc. L'occasione si lega anche alla celebrazione del decimo anniversario dell'Anno internazionale del volontariato delle Nazioni Unite. Obiettivi sono la trasformazione del volontariato in elemento di promozione della partecipazione

civica e delle attività di scambio nell'Unione europea; lo sprone a migliorarne la qualità, per agevolare le attività e incoraggiare networking, mobilità, cooperazione e sinergie con altri settori; il riconoscimento del valore del volontariato, per incoraggiare incentivi individuali, aziendali e alle organizzazioni di sviluppo, e guadagnare il riconoscimento dei legislatori; la sensibilizzazione sul volontariato come partecipazione civile ed esempio di scambio tra persone che contribuisce a risolvere problemi comuni agli stati membri, a uno sviluppo sociale armonico e alla coesione economica. Nel corso dell'anno un gruppo di volontari viaggerà nell'Unione europea per illustrare il proprio lavoro, mentre una squadra di 27 giornalisti coprirà ciascuna tappa con una serie di servizi.

Sempre legati all'ente volontariato, ma su un fronte diverso, sono invece entrati in fase di definizione i progetti inerenti il Servizio civile nazionale, da realizzare in Italia e all'estero, banditi dalla presidenza del Consiglio dei ministri il 17 febbraio. Spiega Petralia che l'adesione, al momento riguarda i comitati zonali di Messina, Agrigento, Reggio Calabria, Crotone, Bari, Avellino, Benevento, Nocera, Assisi, Ancona, Genova e Novara. «Confidiamo – continua Petralia – che questi progetti siano positivamente accolti, poiché si tratta di iniziative che stanno particolarmente a cuore a un ente come l'Anspi». Altri comitati (zonali o regionali) potranno eventualmente aggiungersi, ma i tempi sono ristretti, poiché il bando si chiude il 28 marzo. Informazioni in merito possono essere reperite sul sito www.serviziocivile.gov.it.



A destra il segretario nazionale Anspi, Luca Petralia

